

REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 91 della seduta del 22 MAR. 2018

Oggetto: Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione- Intesa in Conferenza Unificata del 02/11/2017- Approvazione dell'elenco dei Comuni per l'annualità 2017.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: \_\_\_\_\_ (timbro e firma) GG PRESIDENTE

Relatore (se diverso dal proponente): \_\_\_\_\_ (timbro e firma)

Dirigente/i Generale/i: IL DIRIGENTE GENERALE  
DIRIGENTE DI SETTORE \_\_\_\_\_ (timbro e firma)

Dirigente/i Settore/Dott.ssa Rosalba BARONE \_\_\_\_\_ (timbro e firma)

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
3	Antonietta RIZZO	Componente	X	
4	Francesco ROSSI	Componente	X	
5	Francesco RUSSO	Componente	X	
6	<u>ANTONIO VISCONI</u>	<u>VIC. PRESIDENTE</u>		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.  
 Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
 \_\_\_\_\_ timbro e firma IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE  
 (Dott. Filippo De Cello) ovvero  
 Ai sensi dell'allegato 4.2 D. Lgs. 118/2011 e dell'art. 9, comma 6, legge regionale 3 febbraio 2012 n. 3, si esprime il parere di regolarità contabile in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.  
 Il Dirigente della Ragioneria Generale  
 \_\_\_\_\_ timbro e firma \_\_\_\_\_

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, l'articolo 1, commi 180 e 181 lett. e), 182 e 184;

**PREMESSO** che il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sancisce l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

**CONSIDERATO** che il medesimo decreto:

- all'articolo 2, individua "il sistema integrato di educazione e di istruzione" costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;

-all'articolo 8, prevede l'adozione con deliberazione del consiglio dei Ministri, previa intesa in conferenza unificata, del piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione;

-all'art. 12 istituisce il "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione";

**VISTA** l'Intesa ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di deliberazione del Consiglio dei Ministri concernente l'adozione del "Piano di azione nazionale pluriennale" per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni, assunta in Conferenza Unificata repertorio atti n. 133/CU del 02/11/2017;

**VISTA** l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, recante: Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione, assunta in Conferenza Unificata, repertorio atti n. 134/CU del 02/11/2017;

**CONSIDERATO** che nel predetto decreto ministeriale di riparto delle risorse nazionali (art. 12), disponibili per l'annualità 2017, suddivise fra i vari ambiti regionali, è riportata per la Calabria una quantificazione di risorse pari a euro 4.843.465,00;

**PRESO ATTO** che il suddetto piano di azione nazionale pluriennale (2017/2019) definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione sulla base di indicatori di evoluzione demografica e di riequilibrio territoriale di cui al comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs 65/2017, tenuto conto degli obiettivi strategici di cui all'articolo 4 dello stesso e sostenendo gli interventi in atto e in programmazione da parte degli Enti locali nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia;

**PRESO ATTO** che gli interventi del piano di azione nazionale, definiti dalla programmazione delle Regioni, perseguono le seguenti finalità:

- a) consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'articolo 2 del Decreto legislativo 65/2017, anche per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;
- b) stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia;

- c) ampliare e sostenere la rete dei servizi per bambine e bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali;
- d) riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire poli per l'infanzia, di cui all'articolo 3 del Decreto legislativo 65/2017;
- e) sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal piano nazionale di formazione di cui alla legge 107 del 2015 e promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali;

**VISTO** che le intese assunte comportano l'obbligo per ciascuna regione, per l'anno 2017, di fornire l'elenco al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro il 20/11/2017, dei Comuni che beneficeranno del trasferimento delle risorse, di cui sopra, erogate direttamente dallo stato, nell'ambito degli obiettivi e delle priorità stabilite dal piano di azione;

**DATO ATTO CHE:**

allo stato attuale il territorio calabrese dispone di una presenza non molto ampia e diffusa di offerta e di opportunità di accoglienza presso i servizi educativi dedicati alla prima infanzia, che risultano articolati nei seguenti servizi:

asilo nido di cui alla L.R. n. n°15/2013 e s.m.i.;

micro-nido

**PRECISATO CHE**, nelle more della formalizzazione con atto deliberativo dell'elenco dei Comuni con relativa ripartizione delle somme, la Regione Calabria ha trasmesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'elenco dei Comuni;

**TENUTO CONTO CHE:**

-la rete dei servizi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia è insufficiente a soddisfare la domanda di servizi e che occorre sostenere l'apertura di nuove strutture o sostenere i comuni nelle spese di funzionamento delle stesse;

-c'è la necessità, nel contempo, di favorire a pieno il convenzionamento, da parte dei comuni, dei servizi a titolarità privata, in linea con le funzioni attribuite agli enti locali ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 65/2017;

**RITENUTO** che nella Regione Calabria, per l'anno 2017, la tipologia prioritaria d'intervento sia il sostegno al costo di gestione dei servizi a titolarità pubblica e privata convenzionata con l'obiettivo di consolidare la rete dei servizi educativi per l'infanzia, di favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e anche per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi;

**RITENUTO** opportuno ripartire le risorse statali destinate alla Regione Calabria dall'intesa sopra citata, per ciascun comune, in funzione della presenza delle strutture e dei residenti, così come dettagliato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**PRECISATO** che la ripartizione è stata condivisa con l'ANCI Calabria attraverso e-mail del 21.12.2017;

**PRESO ATTO**

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, "Lavoro Formazione e Politiche Sociali" attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, "Lavoro Formazione e Politiche Sociali", ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, attestano che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

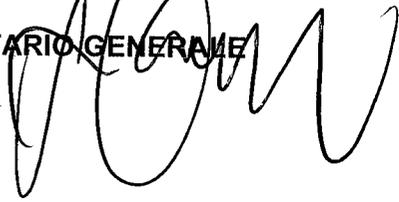
**SU PROPOSTA** del Presidente della Giunta Regionale, Onorevole Mario Oliverio a voti unanimi:

### DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che si intendono integralmente riportati:

- **di recepire** l'Intesa ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di deliberazione del Consiglio dei Ministri concernente l'adozione del "Piano di azione nazionale pluriennale" per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni, assunta in Conferenza Unificata repertorio atti n. 133/CU del 02/11/2017;
- **di recepire** l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, recante: Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione, assunta in Conferenza Unificata, repertorio atti n. 134/CU del 02/11/2017;
- **di stabilire** che, nell'ambito delle intese n. 133/CU e n. 134/CU, assunte in Conferenza Unificata in data 2/11/2017, la tipologia prioritaria d'intervento nella Regione Calabria, per l'anno 2017, è rappresentata dal sostegno al costo di gestione dei servizi a titolarità pubblica e privata convenzionato, con l'obiettivo di consolidare la rete dei servizi educativi per l'infanzia, di favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e anche per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento;
- **di precisare** che il riparto delle risorse statali destinate alla Regione Calabria, per l'anno 2017, è effettuato sulla base dell'offerta di servizi per la prima infanzia presente in ciascun Comune;
- **di approvare** l'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono elencati i comuni calabresi che hanno sul loro territorio dei servizi educativi per l'infanzia con l'indicazione, per ciascun comune, del riparto della somma totale di euro 4.843.465,00;
- **di demandare** al Settore Politiche Sociali del Dipartimento Lavoro, Formazione Professionale e Politiche Sociali la trasmissione della presente deliberazione, al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.
- **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale n° 11 del 6 aprile 2011 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza ( [trasparenza@regione.calabria.it](mailto:trasparenza@regione.calabria.it)) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n°33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



## COMUNE

## Somma

Cosenza	224.642 €
Acri	58.442 €
Amantea	47.254 €
Belvedere Marittimo	32.239 €
Cariati	33.858 €
Castrolibero	41.955 €
Castrovillari	72.722 €
Corigliano Calabro	181.657 €
Crosia	45.635 €
Luzzi	34.300 €
Montalto Uffugo	107.316 €
Paola	54.026 €
Rende	108.788 €
Roggiano Gravina	26.645 €
Rose	16.782 €
Rossano	127.484 €
San Marco Argentano	33.122 €
Scalea	39.599 €
Spezzano Albanese	25.026 €
Trebisacce	31.356 €
Catanzaro	331.075 €
Badolato	12.218 €
Botricello	23.554 €
Caraffa di Catanzaro	5.005 €
Chiaravalle Centrale	20.168 €
Girifalco	20.609 €
Lamezia Terme	279.257 €
Maida	17.371 €
Petronà	9.127 €
Satriano	12.807 €
Soverato	22.229 €
Bagnara Calabra	43.869 €
Bianco	19.137 €
Bova Marina	14.279 €
Campo Calabro	24.584 €
Cinquefrondi	27.970 €
Gioia Tauro	93.773 €

Allegato alla deliberazione  
n. 91 del 22 MAR 2018

DIRIGENTE DI SETTORE  
Dott.ssa Rosalba BARONE

Laureana di Borrello	18.254 €
Lochi	45.635 €
Mellicucco	25.320 €
Melitto di Porto Salvo	37.833 €
Monasterace	14.132 €
Montebello Ionico	21.934 €
Oppido Mamertina	19.137 €
Palmi	74.047 €
Reggio di Calabria	651.993 €
Rizziconi	34.594 €
Siderno	76.844 €
Varapodio	8.980 €
Villa San Giovanni	55.793 €
Crotone	265.861 €
Cirò Marina	11.188 €
Isola di Capo Rizzuto	91.417 €
Mesoraca	32.239 €
Roccabernarda	12.807 €
Vibo Valentia	126.453 €
Gerocarne	10.010 €
Mileto	24.142 €
Pizzo	35.919 €
Spilinga	3.975 €
ACQUAFORMOSA	2.944 €
ACQUAPPESA	8.097 €
ACQUARO	42.249 €
AIETA	1.619 €
ALBIDONA	4.122 €
ALTILIA	1.619 €
BISIGNANO	36.950 €
BRIATICO	15.015 €
BRUZZANO ZEFFIRIO	2.650 €
CARDINALE	5.300 €
CAROLEI	13.102 €
CASABONA	12.071 €
CAULONIA	23.112 €
CELICO	7.066 €

DIRIGENTE D'SETTORE  
Dott.ssa Rosalba BARONE

CIETO
CROPANI
CURINGA
CUTRO
FAGNANO CASTELLO
FEROLETO ANTICO
FILADELFIA
LIMBADI
MAIDA
MANDATORICCIO
MARZI
MELISSA
MELITO DI PORTO SALVO
MENDICINO
MOLOCHIO
MOTTA SAN GIOVANNI
MOTTA FOLLONE
PENTONE
PETRONA'
POLISTENA
PRAIA A MARE
RIACE
ROGLIANO
SAN COSTANTINO CALABRO
SAN FLORO
SAN GIOVANNI IN FIORE
SAN LUCIDO
SAN PIETRO A MAIDA
SANTILARIO DELLO IONIO
SANTONOFRIO
SANTA DOMENICA TALAO
SANTA SOFIA D'EIPIO
SARACENA
SERSALE
SQUILLACE

3.533 €  
 21.345 €  
 21.198 €  
 42.249 €  
 12.513 €  
 9.274 €  
 20.757 €  
 13.396 €  
 17.371 €  
 10.894 €  
 5.741 €  
 13.838 €  
 44.163 €  
 39.452 €  
 7.213 €  
 21.640 €  
 1.914 €  
 8.097 €  
 9.127 €  
 42.691 €  
 22.818 €  
 14.427 €  
 18.548 €  
 8.391 €  
 3.386 €  
 63.889 €  
 21.198 €  
 16.635 €  
 4.564 €  
 11.924 €  
 3.680 €  
 6.183 €  
 13.838 €  
 13.985 €  
 15.457 €

DIRIGENTE DI SETTORE  
 Dott.ssa Rosalba BARONE

STEFANACONI
TAVERNA
VACCARIZZO ALBANESE
ZAGARISE
ZUMPANO

9.421 €  
8.980 €  
3.239 €  
5.594 €  
16.488 €  
4.843.356 €

DIRIGENTE DI SETTORE  
Dott.ssa Rosalba BARONE